**Avverso il provvedimento, i sigg. Gregorio Monachino, Gianluca Jacobini, Marco Jacobini, Luigi Jacobini, Paolo Nitti, Modestino Di Taranto, Francesco Pignataro, Fabrizio Acerbis, Antonio Dell'Atti, Raffaele De Rango, Vito Catalano, Roberto Pirola, Giorgio Papa, Luca Montrone, Vincenzo De Bustis Figarola e Nicola Loperfido hanno promosso opposizione alla Corte d'Appello di Roma.*
***Con sentenza n. 7822/2022, la Corte d'Appello di Roma ha accolto parzialmente l'opposizione del sig. Marco Jacobini. Con sentenze nn. 8295/2022, 7572/2022, 3537/2022 e 4441/2022, la Corte d'Appello di Roma ha rigettato rispettivamente le opposizioni dei sigg. Papa, Loperfido, Montrone e Catalano.*
****Con sentenza n. 1325/2023, la Corte d'Appello di Roma ha rigettato l'opposizione di Nitti, Di Taranto e Pignataro.*
*****Con sentenza n. 5873/2023, la Corte d'Appello di Roma ha accolto parzialmente l'opposizione del sig. De Bustis Figarola. Con sentenza n. 7052/2023, la Corte d'Appello di Roma ha rigettato l'opposizione dei sigg. Dell'Atti e Acerbis.*
******Con sentenze nn. 1342/2023, 6261/2023 e 459/2024, la Corte d'Appello di Roma ha rigettato rispettivamente le opposizioni dei sigg. De Rango, Monachino e Pirola.*
*******Con sentenza n. 197/2024, la Corte d'Appello di Roma ha rigettato l'opposizione del sig. Gianluca Jacobini.*
********I sigg. Marco Jacobini, De Bustis Figarola e Acerbis hanno impugnato rispettivamente le sentenze della Corte d'Appello nn. 7822/2022, 5873/2023 e 7052/2023 innanzi alla Corte Suprema di Cassazione.*
*********Con sentenza n. 6128/24, la Corte d'Appello di Roma ha accolto parzialmente l'opposizione del sig. Luigi Jacobini.*
**********I sigg. Gianluca Jacobini e Roberto Pirola hanno impugnato rispettivamente le sentenze n. 197/2024 e n. 459/2024 dinanzi la Corte Suprema di Cassazione.*

BANCA POPOLARE DI BARI SCPA (ORA BANCA POPOLARE DI BARI SPA)

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012 recante "Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa", e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 131, comma 1, e il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito in legge 5 giugno 2020, n. 40, art. 37, in forza dei quali nei procedimenti amministrativi pendenti al 23.2.2020 o iniziati successivamente non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e il 15.5.2020 ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato nei confronti di *ex* esponenti e dipendenti della Banca Popolare di Bari Scpa (ora Banca Popolare di Bari Spa) le irregolarità di seguito indicate:

1) carenze nell'organizzazione e nei controlli interni e connessi riflessi sull'adeguatezza patrimoniale da parte degli *ex* componenti del Consiglio di amministrazione, dell'*ex* Consigliere con delega, Vincenzo De Bustis Figarola, e dell'*ex* Amministratore Delegato Giorgio Papa (art. 53, co. 1, lett. a), b) e d), TUB; Parte I, Tit. IV, Capp. 1, 2 e 3, Circ. 285/13; art. 144-*ter*, co.1, lett. a), TUB);

2) carenze nell'organizzazione e nei controlli interni e connessi riflessi sull'adeguatezza patrimoniale da parte dell'*ex* Direttore generale ed *ex* amministratore Gregorio Monachino, dell'*ex* Condirettore generale Gianluca Jacobini e dell'*ex* Vice Direttore generale Luigi Jacobini, (art. 53, co. 1, lett. a), b) e d), TUB; Parte I, Tit. IV, Capp. 1 e 3, Circ. 285/13; art. 144-*ter*, co.1, lett. a), TUB);

3) carenze nei controlli interni e connessi riflessi sull'adeguatezza patrimoniale da parte degli *ex* componenti del Collegio sindacale Roberto Pirola, Antonio Dell'Atti e Fabrizio Acerbis (art. 53, co. 1, lett. a), b) e d), TUB; Parte I, Tit. IV, Capp. 1, 2 e 3, Circ. 285/13; art. 144-*ter*, co. 1, lett. a), TUB);

4) anomalie nella erogazione e gestione del credito da parte degli *ex* componenti del Comitato Crediti Nicola Loperfido, Benedetto Maggi e Vito Catalano (art. 53, co. 1, lett. a), b) e d), TUB; Parte I, Tit. IV, Capp. 1 e 3, Circ. 285/13; art. 144-*ter*, co. 1, lett. a), TUB).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate ai soggetti ritenuti responsabili, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

CONSIDERATO che, nella riunione (omissis), la Commissione per l'esame delle irregolarità, valutati le irregolarità accertate, le controdeduzioni presentate e ogni altro elemento istruttorio, ha ritenuto sussistenti i presupposti per l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di *ex* esponenti e dipendenti della Banca Popolare di Bari Scpa (ora Banca Popolare di Bari Spa);

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia, in conformità con il parere della Commissione per l'esame delle irregolarità, l'applicazione nei confronti di *ex* esponenti e dipendenti di Banca Popolare di Bari Scpa (ora Banca Popolare di Bari Spa) di sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 144-*ter* del TUB, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso agli interessati la proposta di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocata Capo (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dagli *ex* esponenti e dipendenti non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

DISPONE CHE

a carico delle persone di seguito indicate, nella qualità precisata, siano inflitte, ai sensi dell'art. 144-*ter* TUB, per le irregolarità sopra indicate, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

ex componenti del Consiglio di amministrazione:

- **Marco Jacobini**, € 1.500.000 nonché la sanzione accessoria di cui al comma 3 dell'art. 144-*ter* TUB dell'interdizione dall'assunzione di incarichi presso intermediari vigilati per un periodo pari a 36 mesi;

- **Modestino Di Taranto**, € 46.000;

- **Francesco Pignataro**, € 49.000;

- **Paolo Nitti**, € 60.000;

- **Raffaele De Rango**, € 53.000;

- **Luca Montrone**, € 29.000;

- **Giorgio Papa**, € 375.000 nonché la sanzione accessoria di cui al comma 3 dell'art. 144-*ter* TUB dell'interdizione dall'assunzione di incarichi presso intermediari vigilati per un periodo pari a 24 mesi;

- **Vincenzo De Bustis Figarola**, € 240.000;

ex Direttore generale:

- **Gregorio Monachino**, € 51.000;

ex Condirettore generale:

- **Gianluca Jacobini**, € 285.000 nonché la sanzione accessoria di cui al comma 3 dell'art. 144-*ter* TUB dell'interdizione dall'assunzione di incarichi presso intermediari vigilati per un periodo pari a 24 mesi;

ex Vice Direttore, poi CFO:

- **Luigi Jacobini**, € 60.000;

ex componenti del Collegio sindacale:

- **Roberto Pirola**, € 88.000;

- **Antonio Dell'Atti**, € 67.000;

- **Fabrizio Acerbis**, € 84.000;

ex componenti del Comitato Crediti:

- **Nicola Loperfido**, € 175.000;

- **Benedetto Maggi**, € 89.000;

- **Vito Catalano**, € 34.000.

– omissis –

Roma, 16.6.2021

IL GOVERNATORE: I. VISCO